



# AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Sede legale: SAN MARCO 2637 VENEZIA (VE)  
Iscritta al Registro Imprese di VENEZIA  
C.F. e numero iscrizione: 03646550271  
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 326309  
Fondo Consortile € 76.500 Interamente versato  
Partita IVA: 03646550271

## Relazione sulla gestione

*Bilancio ordinario al 31/12/2012*

Signori Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo di euro 11.038.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2012; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione dell'Azienda e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'azienda consortile accompagnate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

### **Informativa sulla società**

L'Azienda Consortile è attiva fin dal 28 ottobre 2005, l'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica solamente dal mese di marzo 2013, avendo il precedente completato il suo mandato.

Nel passato esercizio la struttura ha svolto, pur attraverso molteplici difficoltà finanziarie, la gestione dei sotto indicati servizi ubicati nel territorio provinciale:

- a) informazione e accoglienza turistica, mediante gestione degli uffici IAT provinciali istituiti nel medesimo ambito territoriale, inclusa l'assistenza qualificata ad operatori del settore turistico e della comunicazione, finalizzata alla valorizzazione e promozione locale del territorio provinciale;
- b) attività di rilevazione statistica dei flussi turistici secondo le modalità ed i termini di svolgimento specificati;



- c) le attività connesse alla apertura, chiusura, classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive;  
d) la gestione dei beni dell'Ente Provincia di cui ed alle condizioni ivi previste.

L' APT ha tratto le risorse per il proprio funzionamento ordinario dal trasferimento di circa € 3.208 mila dalla Regione devolute alla Provincia e da quest'ultima ri-trasferiti all' Azienda.

Oltre alla riduzione dei trasferimenti avutasi nel biennio 2009/2011, anche nel 2012 i trasferimenti regionali hanno subito una riduzione di oltre un milione di euro (1.005 mila) pari a circa il 28%; riduzione che è stata in parte attenuata da un contributo straordinario (euro 600 mila) da parte della Provincia di Venezia.

Va ricordato che la Provincia di Venezia, senza ulteriori costi aggiuntivi per APT, mette a disposizione le sedi ed i beni mobili destinati per le funzioni delegate.

Per le proprie politiche d'intervento nel 2012 APT ha avuto a disposizione un budget complessivo di € 5.467 mila dato dalla somma di € 3.238 mila (Consortiati), a questo budget "istituzionale" vanno aggiunte le risorse dei contributi pubblici per € 186 mila, da parte dei Comuni di San Michele al Tagliamento, Caorle, Comuni della Riviera del Brenta, da i progetti comunitari (euro 48 mila) e quelli derivanti dall'attività commerciale (circa € 1.829 mila), infine i proventi finanziari e straordinari, che ammontano a circa € 170 mila.

## Attività Organi sociali

L'attività degli Organi sociali si è esplicitata attraverso una serie cadenzata di riunioni sotto elencate:

- Assemblea dei Soci - n. 4 riunioni nei mesi di febbraio, maggio, luglio e dicembre;
- Consiglio di Amministrazione n. 6 riunioni nei mesi di marzo, maggio, giugno, ottobre, novembre; mentre i Consigli d'Ambito, cessati con il nuovo Statuto, nel 2012 non si sono riuniti;
- Collegio dei Revisori dei Conti - n. 4 riunioni nei mesi di marzo, aprile, giugno e settembre.

## Andamento della gestione

### Attività Istituzionale

L'Azienda, come in passato, ha improntato la gestione con criteri di massima prudenza, ciò ha permesso di fronteggiare un anno di crisi generale limitando i problemi, soprattutto economici. Si ricorda che in sede di preventivo si era stimata una sostanziale stagnazione dell'attività commerciale, mentre nei fatti ha contribuito in modo soddisfacente all'equilibrio economico dell'azienda.

Si ricorda, che anche nel 2012 non si è fatto uso di personale a tempo determinato, si sono limitate al massimo le prestazioni di lavoro per conto terzi (cooperative) presso gli uffici IAT, mentre sono state drasticamente ridotte a Villa Widmann.

### Progetti provinciali su finanziamenti regionali

La progettazione e lo svolgimento di alcune iniziative su incarichi da parte della Provincia, finanziate con fondi regionali, ha permesso da un lato l'acquisizione di importanti risorse che hanno generato ricavi, i quali, al netto dei costi correlati, hanno dato margini importanti.

I progetti finanziati riguardano:

- a) Progetto Susten ;
- b) Progetto Interbike;
- c) l'attività di assistenza;
- d) Progetto cartellonistica;
- e) Conclusione del Convention Bureau della Provincia di Venezia;

#### a) Progetto Susten

Con il corrente anno si è concluso "Progetto denominato "Susten Mechanism - sustainable tourism entrepreneurship mechanism" affidato all'APT dalla Provincia di Venezia. Detto progetto prevedeva, da parte dell'APT, un incarico operativo di realizzazione attività di comunicazione: workshops, educational e la partecipazione agli incontri con i partners in Italia ed all'estero per una spesa complessiva per acquisizione di beni e servizi per l'anno 2012, di € 13.986.

*b) Progetto Interbike*

La realizzazione di detto progetto prevede un incarico ad APT per complessivi € 165.650,00 e comprende lo svolgimento delle attività di comunicazione, con particolare riferimento alla creazione di un sito internet, all'organizzazione di workshops ed alla produzione di materiale editoriale, compresa una brochure denominata "Abaco della ciclabilità". Durante il trascorso esercizio è stato avviato l'incarico per la realizzazione del sito internet, è stato organizzato lo "Steering committee" con tutti i partners a Venezia. Detto progetto ha valenza pluriennale e la conclusione è previsto per il 2014.

*c) Attività di assistenza*

L'attività di assistenza ed accoglienza fa parte delle competenze dell'APT e da anni l'Azienda ha sviluppato un Servizio Assistenze specifico con personale qualificato che, in collaborazione con la Regione Veneto e la Provincia di Venezia opera quotidianamente nella gestione delle numerose richieste che giungono da parte della stampa internazionale e degli Operatori Turistici attraverso gli ENIT, gli Istituti Italiani di Cultura, le Camere di Commercio Estere e le Ambasciate presenti nei diversi Paesi.

Questa attività è stata da sempre finanziata in maniera specifica con fondi regionali, assegnati anche per l'anno 2012, al fine di valorizzare l'immagine che ne deriva sul Territorio.

Da sottolineare gli Educational Tour (tot. 14, per l'anno 2012) realizzati con Easy Jet e British Airways, e l'ulteriore sviluppo della collaborazione con la Provincia di Venezia per la Valorizzazione del Museo di Torcello.

Il numero totale delle collaborazioni effettuate nell'anno 2012, è stato pari a 191 Assistenze, di cui 55 hanno comportato spesa, mentre 136 sono state gestite con risorse interne, per un impiego complessivo di 3.552 ore lavoro.

I riscontri ad ora pervenuti hanno dato un ritorno d'immagine promo-pubblicitario quantificato in un valore superiore a 6,5 milioni di euro e sono conservati presso l'archivio del Servizio.

*d) Progetto cartellonistica turistica uffici IAT.*

La Regione del Veneto, tramite la Provincia di Venezia, ha messo a disposizione delle risorse per la realizzazione e l'installazione di cartelli di informazione visiva, delle insegne e dei cartelli direzionali per gli uffici IAT, nonché l'adeguamento dei segni distintivi omogenei. Il progetto è in fasi di conclusione e nel 2012 ha comportato l'installazione di:

- 8 totem nelle rotatorie
- 9 insegne Iat
- 2 totem mobili per Iat
- 86 segnali stradali;
- 20 tasche porta orari;
- 20 vetrofanie;
- 32 modifiche di segnali stradali;
- 8 zip roll.

Si è provveduto all'inserimento nelle mappe di Google Map del logotipo Iat con indicazione georeferenziata dell'ubicazione di tutti gli uffici IAT Provinciali nonché con l'inserimento degli orari, periodi di apertura, riferimenti per contatti telefonici, mail e skype.

*d) Costituzione del Convention Bureau della Provincia di Venezia*

Il 29 febbraio 2012 è stata costituita l'Associazione Temporanea di Scopo a nome Welcome2Venice. Così il costituendo C.B. ha cominciato la sua operatività. Si ricorda che le funzioni di Ente capofila dell'Ats Welcome2Venice Convention Bureau sono esercitate dalla Provincia di Venezia, la quale si è avvalsa dell'operato dell'Azienda di Promozione Turistica (APT) della Provincia di Venezia per la gestione organizzativa, amministrativa e contabile dell'Ats in questione. In questo ruolo l'APT ha svolto, nell'esercizio trascorso una costante attività di coordinamento prima del Tavolo Operativo per la costituzione del Convention Bureau, e poi nella gestione, con il personale proprio.

### **Altre attività**

L'attività commerciale ha raggiunto, come sopra accennato e nonostante la crisi, buoni risultati.

L'ammontare complessivo dei proventi commerciale puri, senza i servizi resi agli enti pubblici istituzionali, è stato pari a € 1.831 mila, grazie all'apporto della vendita diretta di prodotti (€ 1.090 mila), gli aggi e le provvigioni (311 mila), le sponsorizzazioni sono state pari ad € 22 mila, i ricavi da locazione € 80 mila, altri proventi € 189 mila.

La gestione commerciale svolge la sua attività grazie soprattutto alla vendita di biglietti di trasporto pubblico, tour, ingressi a musei e concerti, nonché l'editoria propria la quale anche quest'anno registra un preoccupante trend negativo, per contro assai importanti sono gli introiti per la copertura dei costi dei consumi da parte dei partners in taluni uffici IAT (Venice Pavilion, San Marco, Aeroporto Marco Polo).

Bisogna ricordare che i margini lordi vanno dal 5% al 9% per i biglietti di trasporti sino al 30% per i tour; questa vendita di beni e servizi, oltre a contribuire all'attività, dà al turista un servizio aggiunto di notevole importanza. Anche quest'anno la maggior parte del fatturato e dei margini è avvenuto nel territorio che fa capo all'ATT di Venezia (92%), ma anche gli altri ambiti territoriali, pur raggiungendo risultati diversi a seconda della specificità degli stessi, sono riusciti ad incrementare sia i volumi che i margini.

Come prima accennato l'editoria turistica registra anche quest'anno una flessione, nei kit relativi alla città di Venezia (-21,3%), ma nel triennio ha raggiunto circa il 30%, per cui si è reso necessario ripensare la produzione avviando una collaborazione per il lancio di un nuovo prodotto in via esclusiva.

### **Attività nel settore della statistica turistica**

Nel corso del 2012, si è proceduto alla raccolta ed implementazione dei dati statistici relativi ai flussi turistici presso le strutture ricettive ed al loro trattamento mediante la stesura di elaborati tecnici, ridefiniti nella forma e nei contenuti (es. relazioni periodiche per STL uniformate; rapporto Balneari/Città d'arte, ampliato con l'introduzione del "focus" sui comuni della "Terraferma Veneziana", per fornire una chiave di lettura completa del territorio provinciale).

E' stata ulteriormente migliorata la fungibilità tra gli addetti ed altri colleghi, al fine di garantire contestualmente un elevato standard di qualità del servizio. Si evidenzia che nel 2012, l'ufficio ha implementato, a livello provinciale, operazioni statistiche per oltre 8 milioni di arrivi e 34 milioni di presenze: una mole tale da costituire anche per quest'anno un record a livello nazionale.

E' stato avviato il miglioramento della sezione del portale internet aziendale, dedicata ai dati statistici, rendendo l'accesso più immediato e consentendo una ricerca facilitata dei dati implementati: sono state e saranno incrementate le tipologie di relazioni (periodiche) e tabelle (mensili) consultabili on line dagli utenti.

E' stata mantenuta costante l'attenzione sulla interoperatività tra il programma provinciale AOL e quello regionale RVTWEB.

Anche per il 2012 è stata coordinata con la Regione Veneto, come di consuetudine, la procedura di richiesta dei moduli Istat al competente ufficio di Roma. D'intesa con la Provincia di Venezia è stato definitivamente perfezionato il trasferimento all'ufficio "Studi & Statistica" della funzione di attivazione/disattivazione delle strutture ricettive nella procedura ON/OFF LINE, che nel corso del 2012 ha avuto massiccia attuazione con la movimentazione di centinaia di strutture a livello provinciale; nel corso dell'anno è proseguita l'attività di promozione presso gli operatori, della modalità di trasmissione informatica dei dati Istat, per garantire una maggiore tempestività di elaborazione.

Sempre d'intesa con la Direzione Statistica Regionale, è stata svolta un'importante opera informativa per l'attuazione della circolare istat n°5/2012 che ha introdotto novità nella rilevazione del dato sui flussi turistici presso le strutture ricettive (es. comunicazione delle camere occupate, ecc.), in applicazione del regolamento (UE) n°692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio 06/07/2011, in deroga alla precedente direttiva comunitaria 1995/57/CE.

Per tutto l'anno si è gestita l'istruttoria delle strutture ricettive extralberghiere non classificate e l'attività informativa di sportello; è proseguita altresì l'attività di sopralluogo ex art. 27 co. 4 L.R. 33/2002.

Nell'ottica della semplificazione amministrativa ed alla luce delle recenti novità normative, è continuata anche per il 2012 la collaborazione con gli enti istituzionali comunali e regionali, per uniformare e snellire la procedura avente per oggetto la segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.).

### **Editoria turistica**

L'editoria turistica aziendale, sviluppata a supporto dell'attività di informazione e di accoglienza del turista, si presenta nel complesso ancora marcatamente differenziata per i vari ambiti turistici. Anche nell'anno 2012 si è azzerato la produzione di materiale informativo in distribuzione gratuita, il materiale fornito ai turisti è avvenuto o su base commerciale o su distribuzione di materiale sponsorizzato da privati.

L'editoria turistica è stata supportata in gran parte da prodotti editoriali Apt, Eventi e Manifestazioni, nonché il Kit di Venezia. I risultati di vendita non sono stati buoni, con ogni probabilità si paga la tradizione della distribuzione gratuita, mentre riguardo il kit di Venezia si rimanda a quanto sopra, ricordando però ancora il notevole apporto economico (circa 161 mila euro).

### **Reclami e Sportello Conciliazione**

Nel 2012 l'Azienda di Promozione Turistica (Ufficio Legal & Compliance) ha trattato 218 tra Reclami e Segnalazioni, di cui 209 hanno trovato soluzione positiva e risultano già archiviati.

Nell'ambito delle diverse categorie soggette a reclami, si evidenzia che la quota maggiore di questi ha coinvolto strutture recettive, soprattutto per problematiche relative ad overbooking, alla contestazione della sussistenza dei requisiti di categoria, a problemi di prenotazione. Nella gestione di tali reclami l'ufficio ha collaborato costantemente con la Provincia di Venezia (Settore Turismo).

L'intervento dell'Azienda di Promozione Turistica ha puntato soprattutto a chiarire ai reclamanti il quadro normativo di riferimento e la realtà territoriale, interagendo ove necessario con gli operatori del settore, e ponendosi il doppio obiettivo di dare una risposta al turista non soddisfatto e di coinvolgere le categorie al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.

Al fine di ottimizzare la qualità del servizio all'utenza e di velocizzare la trattazione delle pratiche, l'Azienda di Promozione Turistica ha predisposto, in collaborazione con gli organi di Pubblica Sicurezza operanti sul Territorio, dei moduli in quattro lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) per le denunce nei casi di microcriminalità, di smarrimento di beni e/o documenti personali. Tali moduli, messi a disposizione a tutti gli operatori del Territorio, hanno consentito uno snellimento dell'attività di traduzione fornita dagli uffici IAT ed una diminuzione del numero delle pratiche svolte negli ambiti balneari.

Sia i reclami che alle segnalazioni di qualunque genere è sempre stata data formale risposta. Per il turista insoddisfatto, che cerca un interlocutore disposto ad un ascolto attento, alla spiegazione, al tentativo di risoluzione delle problematiche, il servizio reclami ha fornito un rapido riscontro e nel contempo ha dato uno stimolo per tornare nel Territorio, come confermato in numerose risposte positive degli utenti.

### **Clima sociale e sindacale**

Le relazioni sindacali, hanno avuto delle oggettive criticità. La mancanza di risorse ha costretto l'Azienda ad un piano di ristrutturazione, con opportuni tagli in termini costi di funzionamento e personale, che si è concretizzato in una proposta di cambio del contratto in essere da Federculture a quello degli Enti Locali. Cambio che nonostante gli incontri con le OO.SS., nei mesi di maggio, luglio ed ottobre, non ha dato origine ad un accordo, anzi le rappresentanze dei lavoratori non hanno voluto aprire il tavolo negoziale per cui l'Azienda ha applicato unilateralmente il nuovo contratto collettivo facendo riferimento a quello in essere per gli Enti Locali.

Complessivamente alla data del 31 dicembre il personale era pari a 78 unità di cui due in posizione dirigenziale (una a tempo determinato).

### **Gestione Villa Widmann**

APT, nel quadro delle attività svolte su proroga della convenzione a suo tempo stipulata con la Provincia di Venezia, si è occupata anche quest'anno della gestione del complesso monumentale di Villa Widmann, ovviamente con i limiti dovuti ad una "difficile e razionale" programmazione dovuta appunto al regime della prorogatio.

Ciononostante si registra un risultato economico positivo (28 mila euro), al netto dei costi del personale impiegato. A fronte di ricavi per euro 122.079 (+7%), si registrano costi per 93.932 (-8.5%); questo risultato è stato reso possibile grazie allo sforzo continuo di razionalizzazione e fungibilità delle risorse umane.

Il numero dei visitatori però hanno segnato anche loro un calo di circa 2,6% e raggiunto il numero di circa 27.198 accessi.

Il numero delle affittanze è stato pari a 59 per un incasso complessivo di € 26.129.

Per una analisi più precisa si rinvia all'apposita relazione ed all'allegato di bilancio.

### Gestione Kursaal di Chioggia

Per quanto riguarda la situazione generale relativa alla gestione del Kursaal essa è uguale a quella sopradescritta per Villa Widmann, per contro i risultati economici sono anche per quest'anno negativi, il centro di costo dà un deficit pari a € 26.257 (senza tener conto dei costi del personale impiegato).

A fronte di € 29.921 (+15%) ricavi si registrano costi per € 56.179 (+8%).

Il numero delle affittanze è stato pari a 53 per un incasso complessivo di € 17.421.

Per una analisi più precisa si rinvia all'apposito allegato di bilancio e relazione.

### Gestione Kursaal di Jesolo

La gestione del Kursaal di Jesolo si caratterizza essenzialmente nella affittanza di sale, che nell'anno trascorso sono state pari a 82 per un incasso complessivo di € 27.259.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Dalle medesime si evince una sostanziale riduzione delle liquidità differite e delle passività correnti con beneficio anche della situazione finanziaria che alla fine dell'esercizio, a differenza dello scorso anno, è positiva.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variatz. assoluta	Variatz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>2.150.350</b>	<b>89,94 %</b>	<b>3.187.669</b>	<b>92,17 %</b>	<b>(1.037.319)</b>	<b>(32,54) %</b>
Liquidità immediate	799.746	33,45 %	74.198	2,15 %	725.548	977,85 %
Disponibilità liquide	799.746	33,45 %	74.198	2,15 %	725.548	977,85 %
Liquidità differite	1.131.848	47,34 %	2.871.853	83,04 %	(1.740.005)	(60,59) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.095.137	45,80 %	2.865.999	82,87 %	(1.770.862)	(61,79) %
Ratei e risconti attivi	36.711	1,54 %	5.854	0,17 %	30.857	527,11 %
<b>Rimanenze</b>	<b>218.756</b>	<b>9,15 %</b>	<b>241.618</b>	<b>6,99 %</b>	<b>(22.862)</b>	<b>(9,46) %</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>240.579</b>	<b>10,06 %</b>	<b>270.808</b>	<b>7,83 %</b>	<b>(30.229)</b>	<b>(11,16) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	88.090	3,68 %	90.773	2,62 %	(2.683)	(2,96) %
Immobilizzazioni materiali	147.383	6,16 %	174.985	5,06 %	(27.602)	(15,77) %
Immobilizzazioni finanziarie	5.106	0,21 %	5.050	0,15 %	56	1,11 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>2.390.929</b>	<b>100,00 %</b>	<b>3.458.477</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.067.548)</b>	<b>(30,87) %</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>1.972.492</b>	<b>82,50 %</b>	<b>3.051.080</b>	<b>88,22 %</b>	<b>(1.078.588)</b>	<b>(35,35) %</b>
Passività correnti	1.482.116	61,99 %	2.612.582	75,54 %	(1.130.466)	(43,27) %
Debiti a breve termine	1.157.099	48,40 %	2.317.011	67,00 %	(1.159.912)	(50,06) %
Ratei e risconti passivi	325.017	13,59 %	295.571	8,55 %	29.446	9,96 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>490.376</b>	<b>20,51 %</b>	<b>438.498</b>	<b>12,68 %</b>	<b>51.878</b>	<b>11,83 %</b>
Fondi per rischi e oneri	406.404	17,00 %	349.369	10,10 %	57.035	16,33 %
TFR	83.972	3,51 %	89.129	2,58 %	(5.157)	(5,79) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>418.437</b>	<b>17,50 %</b>	<b>407.397</b>	<b>11,78 %</b>	<b>11.040</b>	<b>2,71 %</b>
Capitale sociale	76.500	3,20 %	76.500	2,21 %		
Riserve	330.899	13,84 %	320.283	9,26 %	10.616	3,31 %
Utile Dell'esercizio	11.038	0,46 %	10.614	0,31 %	424	3,99 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>2.390.929</b>	<b>100,00 %</b>	<b>3.458.477</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.067.548)</b>	<b>(30,87) %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	173,93 %	150,44 %	15,61 %
Indice di indebitamento	471,40 %	748,92 %	(37,06) %
Quoziente di indebitamento finanziario		205,49 %	(100,00) %
Mezzi propri su capitale investito	17,50 %	11,78 %	48,56 %
Indice di disponibilità	145,09 %	122,01 %	18,92 %
Indice di tesoreria primario	130,33 %	112,76 %	15,58 %

Gli indicatori sopra rappresentati evidenziano una buona copertura delle immobilizzazioni rispetto al patrimonio netto dell'azienda nonché un buon indice di disponibilità che misura la capacità dell'azienda di far fronte alle passività a breve con le attività a breve.

Il quoziente di indebitamento finanziario si è annullato, avendo la società estinto tutte le passività finanziarie.

Meno buono appare il rapporto tra i mezzi propri e il capitale investito, che evidenzerebbero l'opportunità di un incremento del patrimonio netto aziendale. Vi è tuttavia da dire che gran parte di detto capitale investito si riferisce a disponibilità liquide e crediti dell'attivo circolante con basso grado di rischio.

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.304.355</b>	<b>100,00 %</b>	<b>5.706.992</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(402.637)</b>	<b>(7,06) %</b>
- Consumi di materie prime	562.484	10,60 %	515.840	9,04 %	46.644	9,04 %
- Spese generali	1.513.008	28,52 %	1.569.846	27,51 %	(56.838)	(3,62) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.228.863</b>	<b>60,87 %</b>	<b>3.621.306</b>	<b>63,45 %</b>	<b>(392.443)</b>	<b>(10,84) %</b>
- Altri ricavi	3.339.344	62,95 %	3.949.050	69,20 %	(609.706)	(15,44) %
- Costo del personale	2.898.472	54,64 %	3.026.321	53,03 %	(127.849)	(4,22) %
- Accantonamenti	148.657	2,80 %	302.570	5,30 %	(153.913)	(50,87) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(3.157.610)</b>	<b>(59,53) %</b>	<b>(3.656.635)</b>	<b>(64,07) %</b>	<b>499.025</b>	<b>(13,65) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	87.683	1,65 %	102.554	1,80 %	(14.871)	(14,50) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(3.245.293)</b>	<b>(61,18) %</b>	<b>(3.759.189)</b>	<b>(65,87) %</b>	<b>513.896</b>	<b>(13,67) %</b>
+ Altri ricavi e proventi	3.339.344	62,95 %	3.949.050	69,20 %	(609.706)	(15,44) %
- Oneri diversi di gestione	56.293	1,06 %	52.539	0,92 %	3.754	7,15 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>37.758</b>	<b>0,71 %</b>	<b>137.322</b>	<b>2,41 %</b>	<b>(99.564)</b>	<b>(72,50) %</b>
+ Proventi finanziari	1.870	0,04 %	1.512	0,03 %	358	23,68 %
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>39.628</b>	<b>0,75 %</b>	<b>138.834</b>	<b>2,43 %</b>	<b>(99.206)</b>	<b>(71,46) %</b>
+ Oneri finanziari	(1.900)	(0,04) %	(3.803)	(0,07) %	1.903	(50,04) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>37.728</b>	<b>0,71 %</b>	<b>135.031</b>	<b>2,37 %</b>	<b>(97.303)</b>	<b>(72,06) %</b>
+ Proventi e oneri straordinari	139.154	2,62 %	62.728	1,10 %	76.426	121,84 %
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>176.882</b>	<b>3,33 %</b>	<b>197.759</b>	<b>3,47 %</b>	<b>(20.877)</b>	<b>(10,56) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	165.844	3,13 %	187.145	3,28 %	(21.301)	(11,38) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>11.038</b>	<b>0,21 %</b>	<b>10.614</b>	<b>0,19 %</b>	<b>424</b>	<b>3,99 %</b>



## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

#### Principali rischi e incertezze a cui è esposta l'azienda consortile

---

##### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie dell'azienda consortile (crediti) abbiano una buona qualità creditizia. Si rileva, peraltro, che tra i crediti è iscritto l'importo di 320 mila euro per il versamento c.d. imposta Bersani, che si è provveduto (ai sensi della legge 127/2008) a richiedere a rimborso con apposito ricorso avanti alla Commissione Provinciale di Roma in data 20 luglio 2012 per il quale alla data odierna non è ancora pervenuto alcun riscontro da parte del Ministero sui tempi e modalità del rimborso.

##### Rischio di liquidità

La posizione finanziaria netta è comunque positiva ed insieme all'attivo corrente copre ampiamente il passivo corrente.

##### Rischio di mercato

Per il tipo di attività esercitata dalla azienda consortile ovvero prevalentemente di servizio pubblico non si rileva un particolare rischio di mercato. Si deve tuttavia rilevare come la costante contrazione delle disponibilità pubbliche per lo svolgimento dei servizi devoluti all'Azienda renda sempre più difficile il mantenimento dei servizi dalla medesima offerti.

#### Principali indicatori non finanziari

---

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della azienda consortile, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### 5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

- il recesso Socio Camera di Commercio di Venezia, comunicato con nota del 27 dicembre e recepito dall'Assemblea dei Soci il 20 marzo u.s., dovrà essere perfezionato con riguardo in particolare alla determinazione del diritto al rimborso della quota del capitale consortile di dotazione, nonché dei criteri di sua liquidazione e di trattamento delle obbligazioni patrimoniali sussistenti in capo al consorzio receduto, mentre dal lato gestionale comporterà una riduzione dell'attività per la parte relativa agli eventi sul territorio;
- la non approvazione del bilancio di Previsione in tempi stretti ed il conseguente esercizio provvisorio, può generare difficoltà operative nell'assunzione di impegni di spesa e negli aspetti finanziari legati alla liquidità.

### 6) Evoluzione prevedibile della gestione

---

Il presente bilancio di esercizio, a norma dei principi di redazione, è redatto in ossequio al criterio della continuità aziendale. Peraltro, come per lo scorso anno, a seguito dei recenti provvedimenti legislativi ed

amministrativi in tema di misure di contenimento della spesa pubblica e di politiche di bilancio della Regione Veneto, e conseguenti previsioni di possibili tagli alle risorse disponibili per il lavoro come pure ai trasferimenti per le funzioni delegate, l'azienda si trova esposta a margini di incertezza circa il proprio equilibrio economico-finanziario nei termini sinora consolidati dalla gestione.

### **6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che l'azienda consortile non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## **Conclusioni**

Signori Consorziati, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di euro 11.038 al fondo rinnovo impianti.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Enrico Miotto